



Rete Ferroviaria Italiana

08/07/2006

RFI-DTC\

A0010\PI\2006\0001780

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE
MOVIMENTO**

Direzione Tecnica
il Direttore

Roma
Napoli

**DIREZIONE COMPARTIMENTALE
INFRASTRUTTURA**

Roma
Napoli

DIREZIONE MOVIMENTO

Sede

DIREZIONE MANUTENZIONE

Sede

TRENTITALIA SpA

Roma

p.c. **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI**
Dipartimento per i trasporti terrestri
Direzione Generale del Trasporto Ferroviario
Via Caraci, 36 **00157 Roma**

OGGETTO: Prescrizione: Linea AV/AC Roma - Napoli – Provvedimenti tecnico normativi per la circolazione di corse prova effettuate con convogli equipaggiati con SSB/ERTMS/ECTS/AV per i quali non è stato emesso “nulla osta” all’esercizio con piastra pneumatica collegata – Integrazione alla Prescrizione RFI-DTC/A0011/P\2006\0001722 del 22/06/2006

L’entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n° 188, impone, fra gli altri obblighi, alle imprese ferroviarie e alle associazioni internazionali di imprese ferroviarie operanti sull’infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone – nonché a qualsiasi altro soggetto la cui attività interferisca con l’esercizio ferroviario e la circolazione dei treni, ivi comprese le strutture di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – l’osservanza delle disposizioni e prescrizioni del gestore dell’infrastruttura.

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs. n. 184/2005

sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Capitale Sociale: Euro 26.756.202.833,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01505570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

Pag. 1 di 2



In conformità a quanto sopra, ad integrazione di quanto previsto dall'Allegato 1 (punti 4, 4.2 e 6) della Prescrizione RFI-DTCVA0011/P\2006\0001722 del 22/06/2006 si prescrive quanto di seguito specificato.

- Nel caso di corse prova interessanti l'interconnessione di Frosinone Nord con inizio o termine di corsa nel PM Anagni gestito in regime J, il DCO deve adottare le seguenti procedure:
- ✓ corse prova pari che terminano la corsa al PM di Anagni
Al fine di consentire l'apertura a via libera del segnale di confine in ingresso, nonché del segnale del Bivio/PC Sgurgola, nel PM di Anagni comandare:
 - l'itinerario di arrivo con la disposizione a via libera del segnale virtuale di protezione;
 - l'inibizione apertura del segnale virtuale di partenza al quale si attesta il treno.
 - ✓ corse prova dispari che iniziano la corsa al PM di Anagni
Al fine di consentire al sistema di concedere l'Autorizzazione al Movimento, il convoglio deve partire dai binari appositamente attrezzati, con l'adozione delle procedure previste dalla Disposizione n° 52/2005 (art. 7 punto 11).

Nelle suddette circostanze gli itinerari nell'ambito del PM di Anagni possono essere impegnati alla velocità di 60 km/h.

- I PdS in caso di presenziamento, possono essere gestiti, oltre che in regime EDCO, anche in regime di Stazione Porta Temporanea. In tal caso valgono le medesime norme previste per il regime EDCO.

Le strutture interessate dovranno garantire che la presente prescrizione sia in possesso del PdC in servizio ai convogli in oggetto.

Il presente provvedimento costituisce prescrizione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-10-11-36 del Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188.

Si invitano le Strutture in indirizzo a voler confermare il ricevimento della presente restituendo l'allegato modello prestampato.

La presente entra in vigore alle ore 00.01 del 7/7/2006.


Michele Elia